



**Oggetto: Comune di Vicchio (FI). Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, relativa alla conformazione della VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO ai sensi degli art. 30 e 32 della L.R. 65/2014, adottata con DCC 103 del 03/11/2022, per la modifica e l'integrazione dell'art. 58 delle N.T.A inerente l'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici all'interno del perimetro del territorio urbanizzato.**

### Verbale della Riunione

Il giorno 16/02/2023, sono convenuti e presenti in videoconferenza, tramite il collegamento al link <https://spaces.avayacloud.com/spaces/60a500f10180c351a2fd67c1>, i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti, convocati con nota prot. 30111 del 18/01/2023:

per la **Regione Toscana**: arch. Marco **Carletti**, Dirigente del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio con funzioni di Presidente, arch. Lucia **Meucci** P.O. del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, arch. Giorgio Stefano **Cappelli**, Funzionario del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato**: arch. Paola Ricco Responsabile Area funzionale Paesaggio, delegato in base alla nota registrata al prot. MIC n. 3985 del 16/02/2023 e allegata al presente verbale.

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

Per il **Comune di Vicchio**: Arch. Mario Lopomo RUP in qualità di RUP, arch. Silvia Monzali

**Città Metropolitana di Firenze**: assente

La Conferenza avvia i propri lavori alle ore 9,40

#### **Documentazione oggetto di valutazione.**

Il Comune di Vicchio con D.C.C. n. 103 del 03/11/2022 ha adottato la variante in oggetto ed ha trasmesso la relativa documentazione via pec ns. prot. 426327 del 09/11/2022. Successivamente ha trasmesso alla Regione la richiesta di convocazione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 31 della l.r. 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, acquisita con prot. Reg. n. 501767 del 23/12/2023.

La documentazione che costituisce oggetto delle valutazioni della Conferenza paesaggistica è costituita dai seguenti elaborati:

- *DELIBERA C.C. di ADOZIONE n. 103 del 03-11-2022;*
- *DETERMINA di ESCLUSIONE da VAS n. 681 del 02-11-2022;*
- *ALL.1 \_ Relazione motivata di verifica di assoggettabilità a VAS;*
- *ALL.2 \_ Relazione Tecnica;*
- *ALL.3 \_ Art. 58 NTA \_ ATTUALE;*
- *ALL.4 \_ Art. 58 NTA \_ COORDINATO;*
- *ALL.5 \_ PO \_ NTA \_ MODIFICATO;*
- *ALL.6 \_ Relazione RUP;*
- *ALL.7 \_ Relazione di conformità al PIT.*

L'impronta HASH corrispondente agli omologhi file non è nel presente caso necessaria, dato che gli stessi risultano allegati direttamente alla pec d'invio sopra richiamata.

### ***Dichiarazione del Responsabile del Procedimento***

Il Responsabile del procedimento conferma la regolarità del procedimento di formazione della presente variante al Piano Operativo e la piena coerenza degli atti con gli altri strumenti della pianificazione territoriale, come dalla Relazione allegata alla documentazione All6\_Relazione RUP\_agg\_2.pdf.

### ***Quadro vincolistico***

#### **D.M. 18/05/1999 – GU 217-1999**

Denominazione: Zona sita tra i comuni di Borgo San Lorenzo e Vicchio in provincia di Firenze

#### Prescrizioni per la struttura antropica

**3.c.1.** Gli interventi che interessano le ville, i complessi monumentali e relativi parchi, orti e giardini di valore storico-architettonico, gli edifici, i complessi architettonici e i manufatti di valore storico, architettonico ivi inclusa l'edilizia rurale di valore testimoniale, sono ammessi a condizione che:

[...omissis]

- l'installazione di nuovi impianti, l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l'adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;

- gli interventi per il miglioramento del risparmio energetico siano realizzati nel rispetto e dei caratteri architettonici ed edilizi aventi valore storico-tradizionale, privilegiando soluzioni che inseriscano i nuovi spessori a ridosso di pareti interne e all'intradosso dei solai;

[...omissis]

**3.c.5.** Gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che:

[...omissis]

- eventuali impianti fotovoltaici con funzione di frangisole sono consentiti solo quando sono parte integrante di progetti architettonici integrati di autosufficienza complessiva del fabbricato, di alta qualità tecnologica, con l'esclusione dei criteri di mera sovrapposizione e/o aggiunta, con preferenza per quelli di tipo orientabile e/o aderenti alle superfici dei fronti, da valutare in comparazione con le altre potenziali soluzioni di risparmio energetico.

[...omissis]

**3.c.9.** Gli interventi di trasformazione del patrimonio edilizio rurale di valore storico, tipologico e architettonico e delle relative aree pertinenziali sono ammessi a condizione che:

[...omissis]

- l'installazione di nuovi impianti, l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l'adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;

- gli interventi per il miglioramento del risparmio energetico siano realizzati nel rispetto dei caratteri architettonici ed edilizi aventi valore storico-tradizionale, privilegiando soluzioni che inseriscano i nuovi spessori a ridosso di pareti interne e all'intradosso dei solai;

[...omissis]

- l'installazione degli impianti per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici e solari sia progettata in relazione alle caratteristiche dell'immobile e alle visuali intercettate; non preveda il mero appoggio di elementi sulla copertura, a favore di una confacente integrazione, impiegando adeguate soluzioni tecnologiche, geometriche, cromatiche e di messa in opera, affinché non siano visibili gli elementi di bordo e di supporto. I serbatoi o altri elementi accessori andranno posti all'interno dei volumi costruiti.

[...omissis]

#### **D.M. 20/06/1969 – GU 181-1969**

Denominazione: Località Vespignano ed adiacenze site nel Comune di Vicchio di Mugello.

#### Prescrizioni per la struttura antropica

**3.c.1.** Gli interventi che interessano le ville, i complessi monumentali e relativi parchi, orti e giardini di valore storico-architettonico, gli edifici, i complessi architettonici e i manufatti di valore storico, architettonico ivi inclusa

l'edilizia rurale di valore testimoniale, sono ammessi a condizione che:

[...omissis]

- l'installazione di nuovi impianti, l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l'adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;

- gli interventi per il miglioramento del risparmio energetico siano realizzati nel rispetto e dei caratteri architettonici ed edilizi aventi valore storico-tradizionale, privilegiando soluzioni che inseriscano i nuovi spessori a ridosso di pareti interne e all'intradosso dei solai;

[...omissis]

**3.c.5.** Gli interventi di trasformazione del patrimonio edilizio rurale sparso o aggregato di valore storico, tipologico e architettonico e delle relative aree pertinenziali sono ammessi a condizione che:

[...omissis]

- l'installazione di nuovi impianti, l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l'adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;

[...omissis]

- l'installazione degli impianti per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici e solari sia progettata in relazione alle caratteristiche dell'immobile e alle visuali intercettate; non preveda il mero appoggio di elementi sulla copertura, a favore di una confacente integrazione, impiegando adeguate soluzioni tecnologiche, geometriche, cromatiche e di messa in opera, affinché non siano visibili gli elementi di bordo e di supporto. I serbatoi o altri elementi accessori andranno posti all'interno dei volumi costruiti.

[...omissis]

### ***Rilievi della Conferenza***

L'A.C. descrive le modifiche normative. La Soprintendenza chiede conto delle ricognizioni che sono state fatte al fine di individuare zone ed ambiti che possono essere soggetti ad interferenze visive e suggerisce di individuare coni di visuale ad una maggiore distanza per verificare il possibile impatto degli interventi. La Soprintendenza evidenzia la necessità di valutare la tipologia d'installazione e di impianto in relazione alle finiture ed ai materiali di copertura. A tal fine la conferenza in accordo con l'amministrazione comunale concorda sulla modifica da apportare alla norma di PO adottata, sostituendo la dizione:

*“c) gli impianti fotovoltaici dovranno essere del tipo totalmente integrato nella copertura, non riflettenti, di cromia rosso laterizio o cromia analoga al manto di copertura, privi di bordo o di telaio a vista”*

con:

*“c) gli impianti fotovoltaici dovranno prevedere una confacente integrazione (totalmente integrata o in aderenza alla copertura), non riflettente, di cromia rosso laterizio o cromia analoga al manto di copertura, privi di bordo o di telaio a vista”*

### **Tutto ciò premesso**

Richiamati:

- **i commi 4 e 5 dell'art. 145 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.** : *“4. I comuni, [...] conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale[...]”*. **“5. La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo.”**

- **il comma 1 dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e s.m.i.** : **“1. Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143, co. 4 e 5, dell'art. 145, co. 4 e dell'art. 146, co. 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni. La conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.”**

- **l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana**, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 17/05/2018, che ha sostituito il precedente.

Richiamati altresì:

- **il comma 1 dell'art. 20 della Disciplina di Piano del PIT/PPR** : *“Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, [...], si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli*

indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice”.

- il comma 5 dell'art. 21 della Disciplina del Piano del PIT/PPR : “5. La valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a)”.

La Conferenza paesaggistica esprime le seguenti

### **Conclusioni**

La conferenza, sulla base della documentazione agli atti, prodotta dal comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni odierne, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'art. 21 della “Disciplina di piano” del PIT/PPR, esprime parere positivo sulla verifica di conformazione della Variante urbanistica semplificata al Piano Operativo, adottata con D.C.C. n. 103 del 03/11/2022, ai sensi degli art. 30 e 32 della l.r. 65/2014, con le seguenti precisazioni:

- l'art. 58 co. 2, lett c) delle NTA di PO sia modificato come segue:

“gli impianti fotovoltaici dovranno prevedere una confacente integrazione (totalmente integrata o in aderenza alla copertura), non riflettente, di cromia rosso laterizio o cromia analoga al manto di copertura, privi di bordo o di telaio a vista”

In relazione agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004:

- per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 c. 3, della “Disciplina di Piano del PIT/PPR”;

- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del “Codice”, continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti su Beni Paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 del "Codice".

Alle ore 10,15 la conferenza chiude i lavori della presente seduta.

per la Regione Toscana

arch. Marco Carletti \_\_\_\_\_

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

arch. Paola Ricco \_\_\_\_\_

